

Speciale

SALUTE & BENESSERE

A CURA DELLA PkSud

MEDICINA. Dalla Magna Grecia alla Sicilia

Il professore Antonio Serrao non si limita a esercitare una professione che ama, ma applica saperi antichi usando attrezzature d'avanguardia

dove venne effettuato il primo intervento



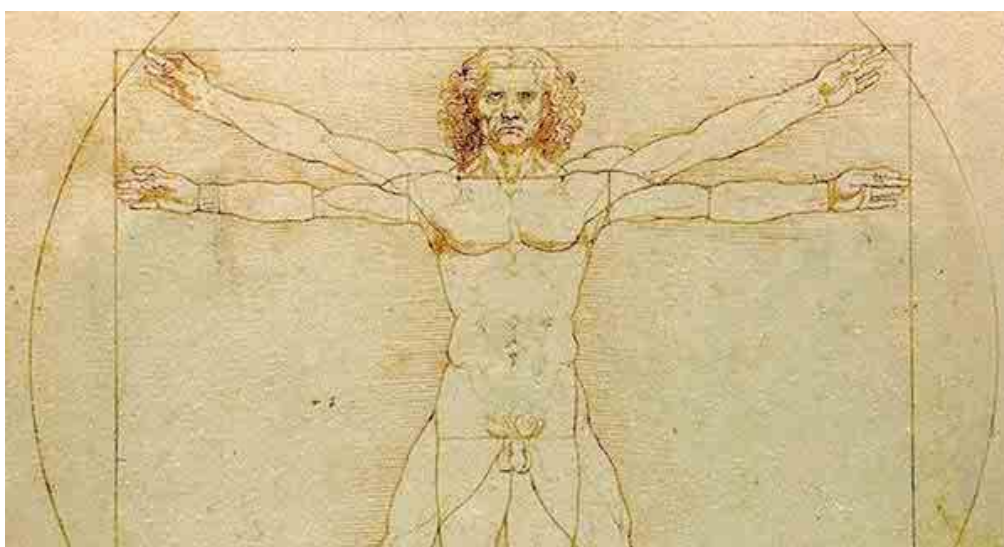
Il lungo cammino dell'Urologia

Il prof. Antonio Serrao, custode di esperienze antiche, mostra le nuove tecniche di intervento

E' stato sino al 2014 capo dipartimento di chirurgia dell'azienda sanitaria provinciale. Oggi continua ad operare anche nell'area iblea, oltre che in tutto il Sud-Est nella Sicilia, nell'ambito privato. Il prof. Antonio Serrao è un professionista dotato di grande esperienza e di altrettanta managerialità tecnica che come tutti sanno ha diretto per anni la divisione di urologia del Civile di Ragusa con risultati importanti e che ha fatto pure riferimento ad uno zoccolo ben più ampio di utenza per le aree di comuni ricadenti nella parte occidentale della provincia di Siracusa e in quella orientale di Caltanissetta. Durante l'esperienza alla guida del dipartimento di chirurgia, grazie a Serrao tutta la chirurgia generale dei vari nosocomi della provincia si è avvantaggiata di una guida che ha saputo cogliere il meglio dai professionisti del settore.

Il prof. Serrao ha saputo mettere in campo anche doti massicce di diplomazia professionale ed è stato in grado di mettere a frutto tutta la sua esperienza per riprendere un cammino di qualità, di prestigio e di rapporti splendidi di tra utenza e classe medica, tra popolazione e strutture sanitarie. Con il prof. Serrao, insomma, la grande tradizione sanitaria iblea è stata protesa a riavviare un cammino di prestigio, di qualità e di profondi cambiamenti positivi. L'urologia è una branca specialistica medica e chirurgica che si occupa delle patologie a carico dell'apparato genito-urinario, cioè reni, ureteri, vescica, prostata ed organi genitali maschili esterni. La storia dell'urologia ebbe sviluppo in tempi molto antichi nel Sud Italia e nella Magna Grecia, sembra che il primo urologo documentato su libri di medicina abbia eseguito il primo intervento in Sicilia. Per le persone di sesso maschile dovrebbero essere eseguiti una serie di controlli periodici, differenti a seconda dell'età del paziente: alla nascita, il neonatologo e il pediatra dovrebbero accertare che la sede dei testicoli sia nello scroto e che lo sbocco del meato uretrale sia normalmente in cima al glande e non in una posizione anomala (ipospadia o epispadia).

La branca. L'urologia si occupa di tutte le patologie dell'apparato genito-urinario



A due anni di età, un esame della regione fra l'inguine e lo scroto, per rilevare idrocele, ernia, testicoli ritenuti in alto; in età pediatrica, per i disturbi minzionali legati a questa età; fra gli 8-10 anni, in particolare per il varicocele, più frequente al testicolo sinistro, che potrebbe creare problemi di infertilità; fra i 16-20 anni, per frenulo corto, pene deviate sul suo asse principale (griposi) e per anomalie genitali maschili; fra i 20 e i 30, per valutare turbe andrologiche, come l'eiaculazione precoce; fra i 40 e i 50, controllo dell'antigene prostatico specifico (Psa) totale e libero nel sangue, controllo urologico della prostata ogni 12 mesi, in particolare se si hanno parenti affetti da tumore prostatico, segno di una possibile predisposizione genetica. Proprio in questi giorni, in un convegno a Torino, si stanno esaminando le nuove tecniche della robotica che possono fornire un grande supporto ai chirurghi.

Un guscio salva erezione, il nuovo braccio robotico della Comau, tecniche all'avanguardia e interventi in diretta: è quanto offre il Techno-urology meeting per presentare le innovazioni del settore e sperimentate in diretta nuove tecniche d'intervento su neoplasie renali e prostatiche. Il tutto dedicato al benessere dell'uomo, preservandone la continenza e, soprattutto, la funzionalità sessuale. Fare sport è fondamentale quando l'uomo supera i 50 anni, età in cui cominciano a farsi strada i principali nemici del benessere maschile come disfunzione erettile e ingrossamento della prostata. Ma quali sono gli sport più adatti? E quali quelli a cui si deve prestare più attenzione? Fra le attività sportive più indicate per chi ha problemi di erezione o soffre di patologie prostatiche ci sono il jogging e il trekking che, se praticati con moderazione, sono attività aerobiche che consentono quindi di favorire il miglior funzionamento del cuore e dell'apparato respiratorio. E il nuoto, che migliora significativamente la resistenza allo sforzo, la frequenza cardiaca e il ritmo della respirazione.



Le tecniche. Si stanno esaminando le nuove tecniche della robotica, un grande supporto per i chirurghi

UROLOGIA

Prof. Antonio Serrao

Presidente della Società Siciliana e Calabrese di Urologia
già: Primario Urologo "Osp. Civile RAGUSA",
Professore Associato dell'Università,
S.H.O. St. Bartholomew Hospital, LONDRA

COMUNICA I SUOI NUOVI RECAPITI PROFESSIONALI

RAGUSA - Via L. da Vinci, 24/b

CATANIA - Via Roccaromana, 12

PRENOTAZIONI: tel. 328.70.91.571

